

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Deliberazione n. 24/2014

Atti n. 105908/9.3/2014/529

Oggetto: Istituzione dell'Albo delle opportunità di compensazione forestale del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi della D.G.R. 8/675/2005 e s.m.i. e approvazione delle modalità di gestione dell'Albo suddetto (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 15 maggio 2014 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano

Sono presenti:

<i>Presidente</i>	FRANCO DE ANGELIS	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	GIOVANNI CARIELLO Assente	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA Assente
	ANTONIO FALLETTA Assente	CAMILLA MUSCIACCHIO Assente
	ETTORE FUSCO	LIDIA MARIA ROZZONI
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO Assente

Presiede il Presidente Ass. Franco De Angelis

Partecipa il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Alberto di Cataldo

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 1 del 14/01/2014 con la quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2014;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PRESIDENZA

SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Oggetto: : Istituzione dell'Albo delle opportunità di compensazione forestale del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi della D.G.R. 8/675/2005 e s.m.i. e approvazione delle modalità di gestione dell'Albo suddetto (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

Per l'istituzione dell'Albo delle compensazioni forestali del Parco Agricolo Sud Milano e l'approvazione delle relative modalità di gestione.

1. Premessa

Il l'art. 4 del D.lgs. n. 227/2001 ha definito il concetto di trasformazione del bosco, determinato le competenze per il rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco e introdotto il concetto di "rimboschimento compensativo" legato alla trasformazione del bosco. Ha inoltre stabilito che, in luogo del rimboschimento compensativo è possibile versare una somma corrispondente all'importo presunto dell'intervento compensativo. La Regione Lombardia, con la l.r n. 31/2008 ha disciplinato ulteriormente le procedure per la trasformazione del bosco, stabilendo, all'art. 43 che le autorizzazioni per trasformazione del bosco sono rilasciate dalle province, dalle comunità montane e dagli enti gestori di parchi e riserve regionali, per il territorio di rispettiva competenza. Lo stesso articolo prevede anche che gli interventi compensativi siano a carico dei richiedenti e che, nelle aree a basso coefficiente di boscosità (entro cui ricade l'intero territorio del Parco), detti interventi compensativi consistano in rimboschimenti e imboschimenti con specie autoctone, preferibilmente di provenienza locale, su superfici non boscate di estensione almeno doppia di quella trasformata, da sottoporre a regolare manutenzione fino all'affermazione. Viene stabilito anche che gli interventi compensativi possono anche essere realizzati dall'ente che ha rilasciato l'autorizzazione; in tal caso, il richiedente versa l'intero importo presunto corrispondente alla sommatoria dei costi di acquisto delle aree di intervento, di progettazione, di realizzazione e di successiva manutenzione degli interventi compensativi.

2. L'Albo delle opportunità di compensazione

La D.G.R. 8/675/2005 "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi", ha ulteriormente disciplinato la materia relativa al rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco e agli interventi compensativi. In particolare viene stabilito che gli enti forestali possono istituire un "Albo delle opportunità di compensazione": *"spesso il richiedente si può trovare in difficoltà a recuperare aree in cui realizzare gli interventi compensativi e può essere indotto a proporre interventi di scarsa utilità. Parallelamente, vi sono soggetti che trovano difficoltà ad accedere ai finanziamenti per le misure forestali, le sistemazioni idraulico forestali e l'imboschimento. Pertanto, tali soggetti possono presentare alle province, alle comunità montane e agli enti gestori dei parchi e delle riserve regionali delle proposte relative a possibili interventi di compensazione rientranti fra quelli ammessi ai sensi della presente deliberazione. Tale proposta deve comprendere una descrizione sintetica delle opere previste, la loro finalità, la loro ubicazione e un preventivo di massima ("stime di fattibilità") dei costi da sostenere. L'Ente, se ritiene la proposta coerente con i contenuti della presente deliberazione, la inserisce in un apposito elenco a disposizione dei possibili richiedenti la trasformazione del bosco, che prende il nome di "Albo delle opportunità di compensazione"; questi ultimi possono richiedere all'Ente di sviluppare il progetto di compensazione su una o più proposte contenute nell'Albo. Inoltre, i progetti inseriti nell'albo in parola possono essere finanziati dagli Enti forestali coi proventi delle monetizzazioni compatibilmente con le norme vigenti per le erogazioni di aiuti e contributi al settore forestale e ambientale. In questo caso l'ente forestale stabilisce autonomamente come individuare le proposte da finanziare in via prioritaria."*

3. Gli interventi di compensazione ammessi secondo la D.G.R. 8/675/2005

La D.G.R. 8/675/2005 e il PIF vigente della Provincia di Milano stabiliscono che l'estensione dell'area boscata soggetta a trasformazione del bosco, oltre la quale vale l'obbligo della compensazione, è pari a 100 (cento) mq. Gli interventi compensativi, ai sensi di legge, devono essere realizzati obbligatoriamente all'interno del medesimo bacino idrografico nel quale è stata autorizzata la trasformazione del bosco. La D.G.R. 8/675/2005 stabilisce inoltre che tali interventi possono essere realizzati solamente in "aree con insufficiente coefficiente di boscosità", ovunque ubicate in Lombardia, nonché che è possibile realizzare gli interventi compensativi anche fuori dal territorio dell'ente locale di competenza, previo accordo fra gli enti interessati.

Gli interventi ammessi sono esclusivamente quelli di rimboschimento e imboschimento.

Pertanto, non possono essere considerati "rimboschimenti ed imboschimenti" gli impianti su terreni classificati o

assimilati a bosco, ove il soprassuolo è temporaneamente assente per utilizzazioni, fitopatie, calamità naturali, incendi o trasformazioni non autorizzate. In tali situazioni si interviene con la "rinnovazione naturale" o con la "remissione in pristino stato dei luoghi".

Rimboschimenti ed imboschimenti devono essere costituiti da popolamenti arborei, governati ad alto fusto, ubicati preferibilmente nell'ambito delle aree protette e negli ambiti della Rete Ecologica Regionale (RER).

Il richiedente deve eseguire il rimboschimento o imboschimento di un'area con superficie da due a cinque volte quella trasformata, in base al rapporto di compensazione, per ogni mq di terreno trasformato, sostenendone tutte le spese: acquisizione del terreno, piantagione, manutenzione fino all'affermazione, nonché il costo per la progettazione, la direzione lavori e il collaudo degli interventi e assistenza tecnica alla piantagione

Il richiedente può chiedere all'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione che sia quest'ultimo ad eseguire gli interventi compensativi al posto del richiedente, versando le quote corrispondenti all'esecuzione degli interventi compensativi. Il richiedente deve versare (prima del rilascio dell'autorizzazione) una somma pari al "costo di compensazione" maggiorata del 20% quale rimborso spese per la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le procedure di gara svolte dalla Pubblica Amministrazione.

L'ente versa le somme ricevute in un apposito capitolo di spesa e le vincola alla realizzazione degli interventi compensativi programmati entro tre anni dall'accertamento dell'entrata finanziaria. L'ente può finanziare interventi inseriti nell'Albo delle opportunità di compensazione o raccogliere altre proposte tramite bandi specifici.

Le eventuali economie che si registrassero una volta effettuati gli interventi di imboschimento o rimboschimento previsti, potranno essere utilizzate per:

- 1) realizzare ulteriori nuovi boschi;
- 2) creare sistemi verdi (siepi, filari, stagni naturalistici, prati e simili);
- 3) dotare imboschimenti e rimboschimenti di strutture leggere, ben inserite nel paesaggio, per la fruizione eco-compatibile delle foreste: sentieri, piste ciclabili, rastrelliere, cartelli e osservatori didattici, panchine, tavoli ecc., purché realizzati con legno non trattato chimicamente e preferibilmente di provenienza locale;
- 4) realizzare attività selvicolturali;
- 5) incrementare i fondi per l'acquisto di terreni ove il prezzo di mercato fosse più elevato dei Valori Agricoli Medi;
- 6) cofinanziare la creazione di nuovi boschi su terreni di proprietà dell'ente forestale nell'ambito di bandi europei, statali o regionali;
- 7) realizzare interventi di manutenzione e conservazione di "alberi monumentali".

4. le modalità di gestione dell'albo

Le modalità di gestione dell'albo delle opportunità di compensazione allegate stabiliscono gli scopi dell'albo e le sue modalità di gestione da parte del Parco. Tali modalità intendono dare puntuale applicazione ai contenuti della D.G.R. 8/675/2005 applicandoli alla specifica realtà del Parco.


Dato atto della corrispondenza dei contenuti delle modalità di gestione dell'albo delle opportunità di compensazione con le finalità del Parco, si propone l'approvazione della presente delibera.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Milano, 14 maggio 2014

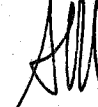
Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo

Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Alberto Di Cataldo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Dato atto che l’istituzione dell’albo delle opportunità di compensazione, contribuisce alla realizzazione delle finalità del Parco Agricolo Sud Milano così come stabilite dalla l.r. 16/2007, nonché dal PTC del Parco approvato con D.G.R. 7/818/2000;

Dato atto che il suddetto albo consente di ottemperare agli obblighi della normativa regionale in tema di utilizzo dei fondi derivanti dalla monetizzazione delle compensazioni per l’ottenimento di autorizzazioni alla trasformazione del bosco;

Considerato che risulta urgente procedere all’istituzione dell’albo delle opportunità di compensazione e dar seguito alle successive fasi di attuazione e realizzazione di detto albo si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si dà atto che la presente Deliberazione sarà trasmessa all’Archivio per la pubblicazione all’Albo Pretorio e ne sarà richiesta la pubblicazione in *“Amministrazione Trasparente”* ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 33/2013, ai fini della sua efficacia.

Visti

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

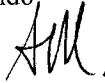
DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica inerente l’istituzione dell’Albo delle opportunità di compensazione forestale del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi della D.G.R. 8/675/2005 e s.m.i.;
- 2) di approvare le modalità di gestione dell’Albo delle opportunità di compensazione forestale del Parco Agricolo Sud Milano allegate parte integrante del presente atto, composto da 9 pagine;

- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 4) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nei limiti di quanti deliberato;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del protocollo d'intesa da parte degli Enti interessati .

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
data 15 maggio 2014



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
data 15 maggio 2014



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
data 15 maggio 2014



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole
 Contrario

**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

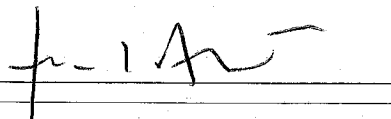
Nome

data

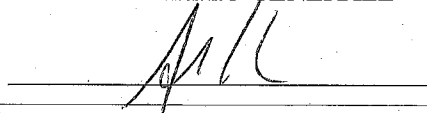
firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



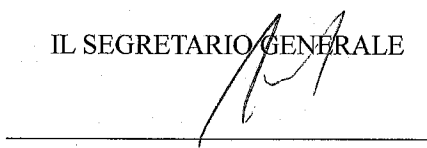
IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 15.5.2014

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

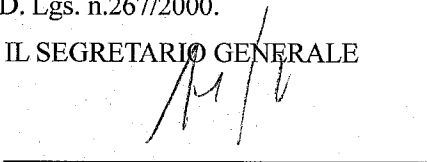
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE

MODALITA' DI GESTIONE DELL'ALBO DELLE OPPORTUNITA' DI COMPENSAZIONE

(istituito ai sensi del punto 2.2-c dei "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" della D.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005)

ARTICOLO 1

Funzioni e scopi

L'istituzione dell'albo per le opportunità di compensazione, successivamente chiamato "albo", ha lo scopo di far incontrare chi deve eseguire interventi di imboscamento a titolo di compensazione per l'ottenimento di autorizzazioni alla trasformazione del bosco e chi, pur avendo a disposizione terreni su cui intervenire, ha difficoltà ad accedere a contributi pubblici.

Nell'albo sono iscritte esclusivamente proposte di interventi forestali coerenti con quanto prescritto dalla d.g.r. 8/675/2005 relativamente alle aree con insufficiente coefficiente di boscosità, presentate da soggetti che possiedono aree su cui realizzare nuovi interventi forestali. I richiedenti la trasformazione del bosco possono attingere a questo elenco per recuperare aree in cui realizzare interventi compensativi.

Le proposte inserite nell'Albo possono, inoltre, essere finanziate dal Parco Agricolo Sud Milano coi proventi delle monetizzazioni delle compensazioni per l'ottenimento di autorizzazioni alla trasformazione del bosco, compatibilmente con le norme vigenti per le erogazioni di aiuti e contributi al settore forestale e ambientale.

ARTICOLO 2

Gestione dell'albo

La gestione dell'albo è affidata al Settore Parco Agricolo Sud Milano della Provincia di Milano.

ARTICOLO 3

Modalità d'iscrizione

Possono iscriversi all'albo tutti gli Enti Pubblici, gli organismi di diritto pubblico, nonché le organizzazioni senza scopo di lucro, che presentano una proposta contenente i possibili interventi di compensazione da realizzarsi su terreni di proprietà o in concessione per una durata non inferiore ad anni 30.

Tale proposta (progetto preliminare) dovrà comprendere, una relazione di progetto (con descrizione sintetica delle opere previste, la loro finalità, le superfici di intervento, un preventivo di massima dei costi da sostenere e dei costi unitari), l'ubicazione dell'intervento su carta tecnica Regionale ed una planimetria.

ARTICOLO 4

Ubicazione degli interventi compensativi

Gli interventi compensativi dovranno essere realizzati obbligatoriamente in Lombardia, nei comuni classificati "pianura" dall'ISTAT.

Sarà data priorità agli interventi ubicati all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano nonché a quelli aventi quali finalità prioritarie la ricongiunzione di cenosi forestali frammentate, l'ampliamento di complessi forestali isolati o la ricostruzione di ambiti di particolare importanza, ricadenti nell'ambito della rete ecologica provinciale.

ARTICOLO 5

Limiti, divieti e condizioni per la realizzazione di interventi compensativi

Gli interventi dovranno essere costituiti da popolamenti arborei e arbustivi, che debbono configurarsi bosco, così come definito dalla l.r. 31/2008; dovranno inoltre essere realizzati con specie arboree ed arbustive autoctone, secondo le modalità tecniche previste dal Regolamento regionale n. 5 del 20/7/2007.

Nel caso di interventi su una superficie di almeno 3.000 mq, una quota del finanziamento, non superiore al 25% può essere utilizzata per:

- a) la realizzazione di sistemi verdi (siepi, filari, stagni naturalistici, prati e simili) connessi all'intervento di imboscamento,
- b) dotare l'intervento di imboscamento di strutture leggere, per la fruizione eco-compatibile delle foreste: sentieri, piste ciclabili, rastrelliere, cartelli e osservatori didattici, panchine, tavoli ecc.;
- c) realizzare attività selvicolturali come definite dal Regolamento regionale n. 5 del 20/7/2007.

Non possono essere considerati interventi di compensazione in seguito alla trasformazione di aree boscate, gli interventi qualificati quali opere di mitigazione e/o compensazione per la realizzazione di progetti che necessitano dell'autorizzazione e/o del parere del Parco.

Non possono essere considerati interventi di compensazione in seguito alla trasformazione di aree boscate, gli interventi realizzati con il contributo economico della Regione o di altri enti pubblici, sulla base della normativa, europea, nazionale e regionale.

ARTICOLO 6**Manutenzioni**

La manutenzione, dovrà garantire l'affermazione della piantagione. La durata di tale periodo non potrà essere inferiore a sette anni a partire dalla data di fine impianto.

Per manutenzione si intendono le seguenti operazioni colturali:

1. almeno due sfalci annuali delle erbe infestanti;
2. eventuali irrigazione di soccorso;
3. sostituzioni delle fallanze.

ARTICOLO 7**Finanziamento delle proposte dell'albo**

Il Parco finanzia la realizzazione delle proposte di intervento presenti nell'albo con i proventi monetizzazioni delle compensazioni per l'ottenimento di autorizzazioni alla trasformazione del bosco.

Sono finanziate quelle proposte che abbiano presentato un progetto definitivo/esecutivo complessivo dell'intervento.

ARTICOLO 8**Costi degli interventi**

La quantificazione dei costi relativi agli imboscamenti e alle altre attività dovranno fare riferimento ai prezzi regionali esistenti e aggiornati.

Le spese sostenute riconosciute a terzi, devono essere accompagnate da idonei giustificativi di spesa (fatture, ricevute di pagamento), in alternativa i beneficiari potranno avvalersi, per la loro rendicontazione dei "costi standard" come definiti per le misure agroambientali del PSR della Regione Lombardia vigente. Qualora le opere venissero eseguite in economia, dovranno essere presentati listini paga operai o, in alternativa, dovrà essere prodotta dal direttore lavori certificazione delle ore occorse alla realizzazione delle opere in progetto, con il relativo costo orario.

ARTICOLO 9**Decadenza**

L'iscrizione all'albo cessa per effetto della completa esecuzione di tutti i progetti presentati dall'iscritto. La rinuncia dell'iscritto all'esecuzione dei progetti preliminari è sempre possibile fatto salvo l'impegno alla realizzazione dei progetti esecutivi approvati.

ARTICOLO 10**Varianti in corso d'opera**

Eventuali varianti, sia per quanto concerne i progetti preliminari che i singoli progetti specifici esecutivi, dovranno essere preventivamente approvate dal Parco.

ARTICOLO 11**Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno successivo a quello di conclusione della pubblicazione all'albo.